

Mancato Pagamento Stipendio

Il Mancato pagamento dello stipendio da parte del datore di Lavoro, è un problema che si è particolarmente acuitizzato negli ultimi anni a causa dell'avanzare della crisi economica che ha colpito tutto il mondo del lavoro dal settore commerciale all'industria, dai servizi ai piccoli imprenditori che strozzati dalle tasse e dai ritardi dei crediti vantati nei confronti dello Stato non riescono a far fronte alle retribuzione dei propri dipendenti, al versamento dei contributi previdenziali obbligatori, al TFR o alle tredicesime.

Cosa puo' fare il lavoratore se il datore di lavoro non paga

- lettera di chiarimento
- lettera tramite avvocato dell' ufficio vertenze Uilm
- decreto ingiuntivo
- ricorso alla Direzione territoriale del lavoro

Prima cosa che si puo' fare

Come prima cosa, contattare la Uilm affinché chieda un ' incontro al Vostro datore di lavoro per chiedere tutte le necessarie spiegazioni su come mai non sta più pagando in modo regolare lo stipendio. Questa strada è forse la più tranquilla e si utilizza per poter risolvere, se si riesce, tutta la problematica in corso, in maniera amichevole.

PER IL DIPENDENTE , NON FIRMARE NULLA IN QUESTA SITUAZIONE

E' bene anche sottolineare che è necessario non firmare e quindi non quietanzare, mai e poi mai, la busta paga, se il datore di lavoro non vi ha versato lo stipendio. Firmare è come dire di aver ricevuto lo stipendio.

Seconda cosa che si puo' fare

Nel momento in cui il problema del non pagamento dello stipendio non dovesse risolversi, potrete seguire una linea più dura con il supporto dell' ufficio vertenze Uilm . L' ufficio vertenze Uilm , tramite il proprio avvocato scriverà e presenterà una lettera scritta al datore di lavoro , per chiedere il pagamento immediato di tutte le mensilità non pagate .Il lavoratore che non viene pagato ha la possibilità di chiedere l'intervento della Direzione territoriale del lavoro, chiedendo loro tramite richiesta di convocare una Commissione di conciliazione, durante la quale entrambe le parti verranno convocate in udienza e potrete decidere di concludere il tutto tramite un accordo.

Terza cosa che si puo' fare

In alternativa il lavoratore può richiedere l'intervento degli ispettori del lavoro, che esamineranno il tutto. Nel caso in cui il proprio datore di lavoro, nonostante tutte le richieste, non si metterà a disposizione di pagare ciò che deve, il lavoratore potrà inoltrare un decreto ingiuntivo, da richiedere presso il Tribunale del Lavoro. Questo è un mezzo attraverso il quale si può ottenere, in tempi non lunghi, il titolo esecutivo, che è necessario



per poter mettere in pratica l'esecuzione forzata in caso di mancata ottemperanza proprio da parte del proprio datore. Il decreto ingiuntivo verrà redatto ed inviato attraverso l'ausilio di un avvocato.

Consigli

Non dimenticare mai:

- Nel caso in cui non si dovesse ricevere il proprio stipendio, è bene risolvere quanto prima la situazione per non incorrere in errori che finirebbero per compromettere anche la situazione lavorativa.

Come fare a chiedere il pagamento degli stipendi arretrati se non si hanno le buste paga

Uno dei problemi più frequenti nel diritto del lavoro riguarda la possibilità di **recuperare lo stipendio non corrisposto dal datore di lavoro** che, oltre a non pagare, non consegna nemmeno la busta paga.

Seppure sia convinzione comune che senza busta paga non si possa procedere al recupero del credito la realtà è, per fortuna, ben diversa.

SE ABBIAMO LA BUSTA PAGA

E' vero che, se siamo nel possesso della busta paga che non ci è stata pagata possiamo immediatamente procedere con una richiesta di emissione di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo presso il Giudice del Lavoro territorialmente competente. Basta rivolgersi all' ufficio vertenze della Uilm che tramite un avvocato esperto di diritto del lavoro e in pochi giorni si potrà ottenere l'ordine di pagamento.

SE NON ABBIAMO LA BUSTA PAGA

Se però il datore di lavoro, oltre a non corrisponderci lo stipendio **nemmeno ci consegna la busta paga** non bisogna disperarsi. Occorre anzi affidarsi alla tutela di un professionista del settore che certamente saprà risolvere il problema. L'avvocato scelto dall' ufficio vertenze Uilm ben potrà, infatti procedere a **ricostruire il vostro stipendio mensile sulla base del CCNL** (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) applicato in azienda e sulla base delle precedenti buste paga. I conteggi presentati dal lavoratore infatti, se ben dettagliati e motivati, potranno essere posti alla base della richiesta di un **decreto ingiuntivo**. Se è vero che le prassi dei vari Tribunali della Repubblica sono le più disparate è altrettanto vero che la stragrande maggioranza dei Giudici del Lavoro firmerà senza indugio un'ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutiva laddove fondata sul CCNL e sui conteggi unilaterali del lavoratore.

Non rinunciate al vostro stipendio.

La Legge è dalla vostra parte,

basta solo conoscerla ed applicarla correttamente!